

# La proposta della diocesi è rivolta a tutti, il 29, 30 e 31 agosto I primi esercizi spirituali in cammino Con il Vescovo da Sappada a Lorenzago



Lo splendore della conca di Casera Doana, vicino a Vigo di Cadore. Sarà il Creato a suggerire ai pellegrini gli spunti di riflessione per gli esercizi spirituali itineranti lungo il Cammino delle Dolomiti. Camminerà con loro il Vescovo.

Al cospetto del Creato e non dentro il chiuso di un edificio. I primi "esercizi spirituali itineranti" proposti dalla diocesi di Belluno-Feltre avranno per sede i sentieri che congiungono Sappada a Lorenzago di Cadore. Tre giorni di percorso, tre tappe del Cammino delle Dolomiti, dal 29 al 31 agosto. Anche il vescovo Giuseppe Andrich stringerà nel pugno il suo bastone e proverà la fatica del viandante, passo dopo passo, insieme con gli altri pellegrini.

Ritornano in mente le parole del vescovo Vincenzo Savio che sognava delle ascensioni "comunitarie". Gli esercizi itineranti termineranno proprio alla vigilia della terza Giornata per la salvaguardia del Creato, fissata dalla Chiesa il 1° settembre. Un'occasione propizia per levare gli occhi al cielo seguendo l'invito delle nostre impareggiabili Dolomiti.

La proposta è rivolta a tutti (ma per ragioni organizzative è stato fissato il limite di cento persone per le giornate del 29 e del 30 agosto) e l'organizzazione ha trovato il supporto dei Sindaci di Sappada, Santo Stefano, Vigo e Lorenzago.

La protezione civile dell'Ana sosterrà lo sforzo logistico, con l'aiuto della Provincia di Belluno, affiancando i gestori del rifugio Tenente Fabbro. Anche il Soccorso alpino ha garantito la sua adesione e manderà una squadra in cammino con il Vescovo.

Saranno proposte delle meditazioni sul tema «Alzo gli occhi verso i monti», una frase del salmo 83. Il primo giorno è dedicato più specificatamente al tema: «Un richiamo originario: mettersi in cammino». Alla sera sarà commentata, anche grazie a un testo di santa Teresa Benedetta della Croce - Edith Stein, la celebre «Salita al monte Carmelo» di san Giovanni della Croce. Il secondo giorno vede invece lo sviluppo del tema: «Non qui, altrove»; il richiamo sarà alla figura del beato Benedetto Giuseppe Labre, singolare figura di pellegrino. La meditazione serale, in una delle chiese di Vigo, sarà dedicata, nell'anno giubilare paolino, a «San Paolo. Il viaggio come conversione e come annuncio». L'ultimo giorno presenterà il tema: «Canta e cammina. Lo stile del pellegrino è il canto».



VIGO DI CADORE - La cappella di Sant'Orsola, con gli affreschi e la reliquia, sarà visitata durante il cammino.

## Iscrizioni alla Plavis

Per ragioni organizzative è necessario iscriversi agli esercizi spirituali itineranti compilando l'apposita scheda (disponibile anche in internet, sul sito [www.camminodelledolomiti.it](http://www.camminodelledolomiti.it)). Le iscrizioni si chiudono il 20 agosto. Per info, agenzia Plavis 0437 940450.

## Domenica 31 terzo giorno



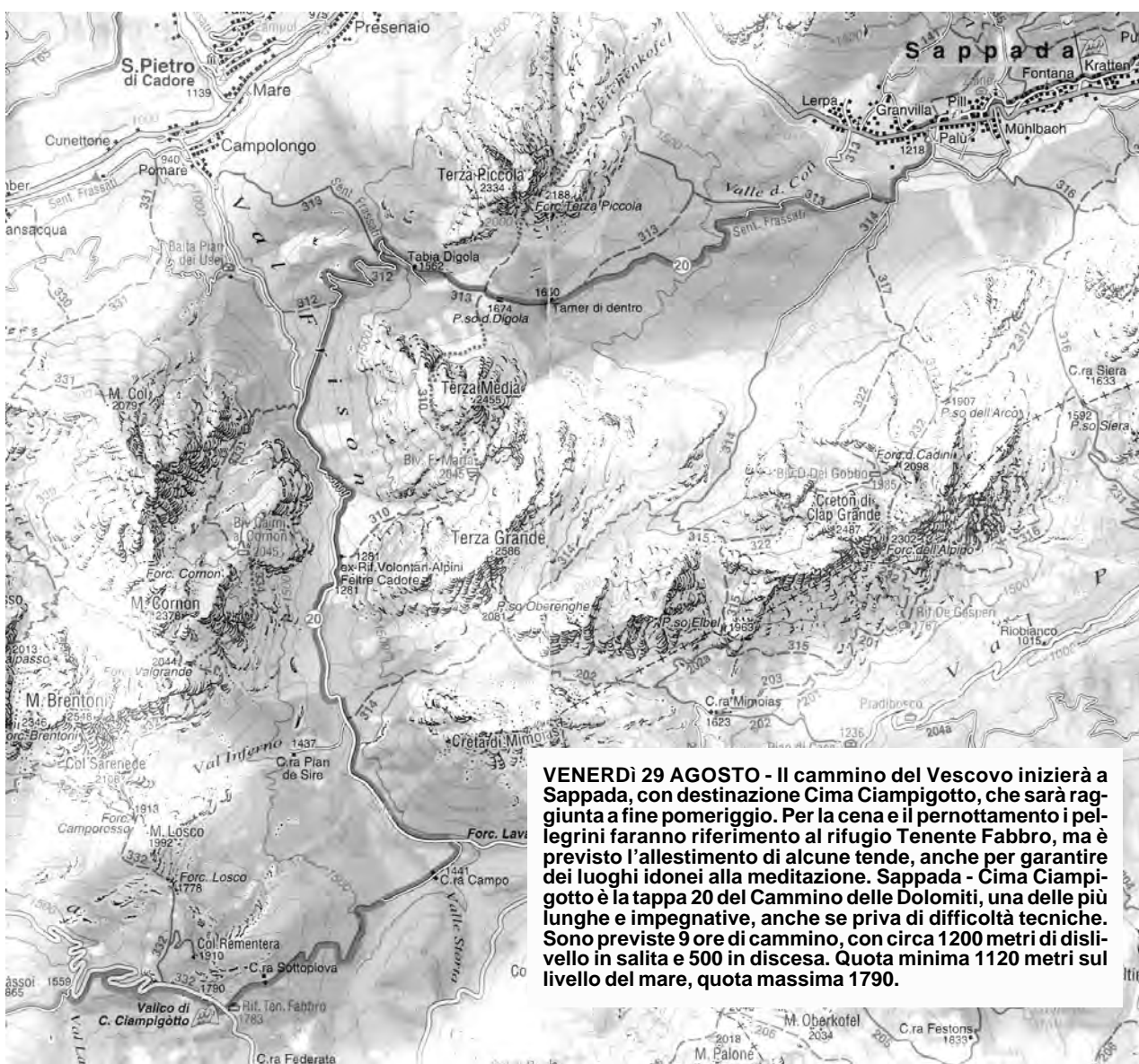
**DOMENICA 31 AGOSTO** - Di mattina il Vescovo lascerà Vigo per raggiungere Lorenzago e partecipare alla "Messa grande" delle 11, nella chiesa parrocchiale. Alla fine della Messa il Comune e la Protezione civile allestiranno un pranzo comunitario sotto il tendone, con il coinvolgimento di paesani e turisti. La tappa 22 del Cammino delle Dolomiti, molto facile, si percorre in due ore, con circa 200 metri di dislivello in discesa e un centinaio in salita. Quota minima 760 metri sul livello del mare, quota massima 940.

## Sabato 30 secondo giorno



**SABATO 30 AGOSTO** - Da Cima Ciampigotto il Vescovo e i pellegrini raggiungeranno nel pomeriggio Vigo di Cadore, passando per le chiese di Santa Margherita di Salagona, Sant'Orsola, San Martino. E' la tappa 21 del Cammino delle Dolomiti, 7 ore di cammino, 1200 metri di discesa e circa 400 in salita. Quota minima 930 metri sul livello del mare, quota massima 1910. (Gli itinerari di questa pagina sono tratti dalla carta Tabacco "La provincia di Belluno con il Cammino delle Dolomiti")

## Venerdì 29 primo giorno



**VENERDÌ 29 AGOSTO** - Il cammino del Vescovo inizierà a Sappada, con destinazione Cima Ciampigotto, che sarà raggiunta a fine pomeriggio. Per la cena e il pernottamento i pellegrini faranno riferimento al rifugio Tenente Fabbro, ma è previsto l'allestimento di alcune tende, anche per garantire dei luoghi ideali alla meditazione. Sappada - Cima Ciampigotto è la tappa 20 del Cammino delle Dolomiti, una delle più lunghe e impegnative, anche se priva di difficoltà tecniche. Sono previste 9 ore di cammino, con circa 1200 metri di dislivello in salita e 500 in discesa. Quota minima 1120 metri sul livello del mare, quota massima 1790.